

Che l'intervento realizzato è conforme agli strumenti urbanistici generali e agli atti di governo del territorio, nonché al regolamento edilizio, vigenti sia al momento della realizzazione dell'opera che al momento di presentazione della domanda. E' FATTA SALVA la realizzazione delle opere di adeguamento descritte al successivo punto _____/ NON risulta necessaria la realizzazione di opere di adeguamento;

Che l'intervento risulta descritto con la compilazione dei quadri sottostanti.

0) Procedimento di violazione urbanistico edilizia

<input type="checkbox"/> L'intervento non è stato oggetto di avvio di procedimento di violazione.	L'intervento è stato oggetto di procedimento di violazione n. ____ avviato il _____.
	<input type="checkbox"/> In corso di definizione
	<input type="checkbox"/> Concluso con l'irrogazione di:
	<input type="checkbox"/> sanzione pecuniaria prot. _____ del _____ pagata il _____
	<input type="checkbox"/> ordinanza n. _____ del _____

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di accertamento di conformità di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. che le opere rilevate, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **soggette a rilascio del permesso di costruire in sanatoria** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
- 1.1.1. **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
- 1.1.2. **Installazione di manufatti, anche prefabbricati**, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, e salvo che siano installati all'interno di strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, ed in conformità alle normative regionali di settore (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);
- 1.1.3. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
- 1.1.4. **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
- 1.1.5. **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
- 1.1.6. **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.1.7. **Realizzazione di depositi di merci o di materiali** e la realizzazione d'**impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
- 1.1.8. **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
- 1.1.9. **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
- 1.1.10. **Interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva** (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014);

- 1.1.10.1 **Interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti**, realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 1.1.10.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione – comunque configurata, anche con diversa sagoma - di edifici, purché non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 1.1.10.3 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di immobili sottoposti** ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs.42/2004), eseguiti **nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente, non comportanti incremento di volumetria** rispetto a quelli preesistenti fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 1.1.10.4 **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione di edifici non sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, anche con diversa sagoma, o di edifici sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente;
- 1.1.11. **Ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014);
- 1.1.12 **Interventi di sostituzione edilizia** (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014):
 - 1.1.12.1 **Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume**, anche con diversa sagoma, articolazione, collocazione o destinazione d'uso, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione;
 - 1.1.12.2 **Interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti sottoposti ai vincoli** di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, comportanti modifiche alla sagoma preesistente ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume;
- 1.1.13 **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);
- 1.1.14 **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);
 - 1.1.14.1 **Interventi che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso** dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti;
 - 1.1.14.2 **Interventi su immobili compresi nelle zone A** che comportino mutamento della destinazione d'uso;
 - 1.1.14.3 **Interventi su immobili vincolati ai sensi del D.L.gs. 42/2004** che comportino modificazioni della sagoma;
- 1.2 che le opere rilevate, ai sensi della l.r. 65/2014, sono soggette a rilascio **dell'attestazione di conformità in sanatoria** in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
 - 1.2.2 **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti della destinazione d'uso (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014);
 - 1.2.3 **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);
 - 1.2.4 **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014) per i quali non è richiesto il rilascio di permesso di costruire in sanatoria;
 - 1.2.5 **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in

aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

1.2.6 **Intervento di demolizione** di edifici o manufatti non contestuali alla ricostruzione (art. 135, comma 2, lett. e ter) l.r. 65/2014);

1.2.7 **installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici di cui all'art. 78** (art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in:

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 **non cambia**

1.3.2 **cambia:**

Destinazione d'uso prima dell'intervento

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commerciale al dettaglio
- Turistico-ricettiva
- Direzionale e di servizio
- Commerciale all'ingrosso e depositi
- Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Destinazione d'uso modificata

- Residenziale
- Industriale e artigianale
- Commerciale al dettaglio
- Turistico-ricettiva
- Direzionale e di servizio
- Commerciale all'ingrosso e depositi
- Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato legittimo	stato rilevato
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume	mc		
Numero dei piani	n		

(*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente al momento della commissione dell'abuso

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento alla data del _____ risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE <i>(estremi atto approvazione)</i>	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/> RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/> PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

3.1) Strumentazione urbanistica comunale vigente al momento della presentazione dell'istanza di accertamento

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento ad oggi risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/> RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/> PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE (specificare)			
<input type="checkbox"/> PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/> PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto**
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento eseguito:

- 5.2. (1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2. (1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 6.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 6.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge **sono allegate** alla presente richiesta

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.3 **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.4 **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
 - 6.4.1 **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.5 **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.5.1 **è certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.6 **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.6.1 **è certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
 -
- 6.7 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 6.7.1 **è certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 7.2.2 **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 7.2.3 **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 7.2.4 **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti utilizzati per intervento (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

- 7.3 **non rientrano** nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 **rientrano** nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:
- 7.4.1 **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono state rispettate
- 9.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. n. 151/2011)
- 9.3.2 la **relativa deroga** è stata ottenuta con , prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. _____ in data _____
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 11.2.1 **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio della deroga
- 11.2.2 la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____
- 11.3 **non è conforme, il progetto allegato all'istanza prevede**, ai sensi dell'art. 2.2.3., c. 4 del REC, **la realizzazione di opere di adeguamento** assimilate ad opere configurabili come attività edilizia libera.

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che le opere realizzate risultano essere:

12.1	<input type="checkbox"/>	OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del regolamento DPGR n. 36/R/2009 –e art.. 156 L.R. 65/2014)
12.2	<input type="checkbox"/>	OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014 CONFORMI ALLA NORMATIVA TECNICA , pertanto:
	12.2.1	<input type="checkbox"/> si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito in sanatoria rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
	12.2.2	<input type="checkbox"/> si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito in sanatoria
relativamente all'intervento eseguito con riferimento alle opere realizzate per le quali è necessario l'attestazione di deposito in sanatoria si dichiara che:		
	12.2.3	<input type="checkbox"/> non sono state realizzate opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
	12.2.4	<input type="checkbox"/> sono state realizzate opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
12.3	<input type="checkbox"/>	OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:
	12.3.1	<input type="checkbox"/> si allega la certificazione attestante la l'idoneità statica della struttura esistente a sopportare il nuovo carico sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

12.3	<input type="checkbox"/>	OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014 NON CONFORMI ALLA NORMATIVA TECNICA per le quali è richiesto l'adeguamento, pertanto:
12.3.1	<input type="checkbox"/>	si allega certificato di idoneità statica relativo alle opere perché realizzate in data _____, quindi anteriormente alla classificazione sismica del comune
12.3.2	<input type="checkbox"/>	si allega documentazione tecnica illustrativa degli interventi necessari al fine di conseguire l'adeguamento dell'opera realizzata alla normativa tecnica (1)
<p>relativamente all'intervento di adeguamento, si dichiara che si provvederà ad ottemperare all'ordine di cui all'art. 182, c. 3 della LR 65/14 solo a seguito dell'avvenuta acquisizione, da parte della competente struttura regionale, dell'attestazione di deposito in sanatoria per le opere da realizzare</p>		

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

13) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 13.1 **non ha comportato** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 13.2 **Ha comportato** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 13.2.1 **si allega la documentazione** prevista dal DPGR n. 75/R del 18/12/2013

in merito si dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del titolo richiesto

15) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 21/2012, l'intervento:

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____);
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica molto elevata (P.I. ____) e **rispetta** le prescrizioni di cui ai commi 2, 2bis, 4, 5, 6 e comma 9, lettera g) dell'art.2 della L.R. 21/2012.

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 17.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 17.2 **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del D.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 17.3 **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

17.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

17.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

18.1 **non è sottoposto a tutela**

18.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

19) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

19.1 **non ricade** in area tutelata

19.2 **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)

19.3 **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

20.1 **non è sottoposta a tutela**

20.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000

20.3 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione o dichiarazione d'inizio** lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto si allega attestazione di pagamento della sanzione normativamente prescritta.

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

21.1 **non è sottoposta a tutela**

21.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 21/2012, e pertanto **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____ in data _____

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R.

n. 120/2003, l.r. 30/2015), l' intervento

22.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

22.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto si dichiara che la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

23.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto il Comitato Tecnico Regionale ha effettuato la sua valutazione con prot. _____ in data _____

23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto il Comitato Tecnico Regionale ha effettuato la sua valutazione con prot. _____ in data _____

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

24.3 fascia di rispetto cimiteriale

24.4 Altro (specificare) _____

in caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio) il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

24.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

24.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

24.6 Altro (specificare) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

24.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

24.8 allaccio rete acquedottistica privata

24.9 Altro (specificare) _____

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) _____
- 25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
- 25.4 **elettrodotta** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 25.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.4 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.8 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.9 **Altro** (*specificare*) _____

in caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio*) il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali ") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto come previsto dell'art. 13 del Codice si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati verranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445(“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”))

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Data e luogo

Il progettista
